

9. Noi canteremo

Noi canteremo gloria a te,
Padre che dai la vita,
Dio d'immensa carità,
Trinità infinita.

Tutto il creato vive in te,
segno della tua gloria;
tutta la storia ti darà
onore e vittoria.

La tua Parola venne a noi,
annuncio del tuo dono;
la tua Promessa porterà
salvezza e perdono.

Dio si è fatto come noi,
è nato da Maria:
egli nel mondo ormai sarà
Verità, Vita, Via.

Cristo il Padre rivelò,
per noi aprì il suo cielo;
egli un giorno tornerà
glorioso, nel suo regno.

Manda, Signore, in mezzo
ai tuoi, manda il consolatore,
lo Spirito di santità,
Spirito dell'amore.

Vieni, Signore, in mezzo ai
tuoi, vieni nella tua casa;
dona la pace e l'unità,
raduna la tua Chiesa.

10. Signore, ascolta

**Signore ascolta,
Padre perdona, fa che
vediamo il tuo amore.**

A te guardiamo, Redentore
nostro, da te speriamo gioia
di salvezza: fa che troviamo
grazia di perdono.

Ti confessiamo, ogni nostra
colpa, riconosciamo ogni
nostro errore e ti preghiamo:
dona il tuo perdono.

O buon pastore, tu che dai la
vita, parola certa roccia che
non muta, perdona ancora con
pietà infinita.

11. Resta con noi

Resta con noi, Signore, la sera,
resta con noi e avremo la pace.

**Resta con noi, non ci lasciar,
la notte mai più scenderà.**

**Resta con noi, non ci lasciar
per le vie del mondo, Signor!**

Ti porteremo ai nostri fratelli, ti
porteremo lungo le strade.

Voglio donarti queste mie
mani, voglio donarti questo
mio cuore.



CANTI PER LA PROCESSIONE DEL VENERDI' SANTO

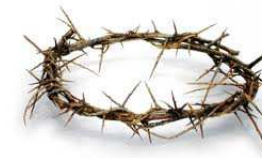
1. Mesto a te

Mesto a te innalziamo un canto
o gran Madre del dolore il tuo
pianto è tutto amore; che da
speme al peccator, che da
speme al peccator.

**Rit. Fra tanti gemiti, fra mille
affanni, Vergine santa,
corriamo a te, Vergine santa
corriamo a te.**

Noi spingemmo quella spada
nel tuo seno immacolato si per
noi fu dilaniato; come il mare è
il tuo dolor, come il mare è il
tuo dolor. *Rit...*

Quelle lacrime son gemme sul
virgineo tuo bel viso, vero fior
di paradiso; il tuo labbro è nel
dolor, il tuolabbro è nel dolor.
Rit...



2. Inno alla croce

Del Re i vessilli avanzano
la croce splende fulgida
è morto l'Unigenito
morendo vita genera.

Dal cuore della vittima
che cruda lancia penetra
il sangue e l'acqua sgorgano
e dalla colpa mondano.

Si compie qui di Davide
Il veritiero cantico
che predicava ai popoli
regnò Iddio dall'albero.

O luminoso albero
tinto di regia porpora
tra tutti eletto a reggere
le sante membra amabili.

Beata Croce splendida
innalzi il Re dei secoli
col sangue preziosissimo
ci riscattò da Satana.

O Croce luce vivida
speranza nostra unica
di grazia inonda l'anima
il cuore in noi purifica.

O Trinità salvifica
ti lodi il nostro spirito
a chi vince per l'Albero
concedi eterna gloria. Amen.

3. Stabat Mater

Stavi o madre dolorosa
alla croce lacrimosa
con il Figlio vittima.

Una spada a te gemente
tenerissima e dolente
trapassava l'anima.

Quanto triste, quanto afflitta
eri o madre derelitta
presso l'Unigenito.

Ti accoravi ti affliggevi
pia madre che vedevi
il tuo Figlio martire.

Chi alle lacrime non cede
Madre santa se ti vede
in supplizio gemere?

Chi non soffre a contemplare
te con Cristo spasimare
nello strazio unanime?

Per le colpe delle genti
tu vedevi nei tormenti
il Figliol percuotere.

Tu vedevi il dolce nato
moribondo, desolato,
esalar lo spirito.

Madre, fonte dell'amore
fa ch'io senta il tuo dolore
ed insieme lacrimi.

Fa che avvampi il cuore mio
nell'amare Cristo Dio,
si che a Lui mi assimili.

Santa madre del Signore,
fortemente dentro il cuore
le sue piaghe infiggimi.

Con il Figlio tuo ferito
che per me tanto ha patito
dividiam gli spasimi.

Fin che vita in me rimanga
con te, Madre, fa ch'io pianga
di Gesù il patibolo.

Alla croce insieme stare
nel tuo pianto me associare,
Madre mia desidero.

Sei la Vergine più chiara
non voler mostrarti amara
fammi insieme piangere.

Di Gesù dammi la morte
dammi in croce la sua sorte
dammi le sue stimate.

Dona a me la piaga atroce
ebbro fammi della croce
nel suo sangue immergimi.

Per non ardere nel fuoco
Madre Vergine t'invoco
nel giudizio assistimi.

Quando o Cristo, vien la morte,
per tua madre fammi forte il
gran premio a vincere.

Quando il corpo vien diviso il
glorioso paradiso
per lei dona all'anima.

4. Signore dolce volto

Signore, dolce volto, di pena e
di dolor. O volto pien di luce
colpito per amor. Avvolto nella
morte perduto sei per noi.
Accogli il nostro pianto, o
nostro Salvator.

Nell'ombra della morte,
resistere non puoi. O Verbo
nostro Dio, in croce sei per noi.
Nell'ora del dolore ci rivol-
giamo a te. Accogli il nostro
pianto, o nostro Salvator.

O capo insanguinato, del dolce
mio Signor. Di spine inco-
ronato, trafitto dal dolor.
Perché son si spietati gli
uomini con te? Ah, sono i miei
peccati! Gesù pietà di me.

5. Ti adoriamo o Cristo

**Ti adoriamo, o Cristo, e ti
benediciamo.**

Perché con la tua Santa Croce
hai redento il mondo.

6. Santa Madre

Santa Madre deh! Voi fate,
che le piaghe del Signore, siano
imprese nel mio cuore.

(si intercala al canto dello
Stabat Mater n° 3)

7. Al Signor levate

Al Signor levate o genti, delle
grazie i cantici, per redimere i
credenti nato da una Vergine.

Sparso in croce fra i tormenti, il
sangue adorabile, sparso in
croce fra i tormenti, il sangue
adorabile.

Ma dal legno della croce,
gaudio scese agli uomini, fè,
speranza, ardente amore dai
suoi atti fulsero. Gloria a
Cristo redentore ripetendo i
secoli, gloria a Cristo reden-
tore, ripetendo i secoli.

La sua croce, a noi bandiera,
che ci adduce in Patria, la
seguiam fedeli a schiera, al-
l'eterno soglie. Chi nel Cristo
crede e spera, vedrà la sua
gloria, chi nel Cristo crede e
spera, vedrà la sua gloria.

8. Parce Domine

Parce Domine,
parce populo tuo.
Ne in æternum irascaris nobis.